

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Austreberta di Pavilly

Vita, preghiera e novena

Festa: 10 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Austreberta di Pavilly

Badessa franca del VII secolo, fondatrice di Marconne e badessa di Pavilly in Normandia.

Festa	10 febbraio
Nascita	630 circa, Dintorni di Thérouanne (Passo di Calais, Francia)
Morte	10 febbraio 704, Pavilly (Senna Marittima, Francia)
Canonizzazione	Culto immemorabile
Epoca	VIII secolo
Patrono di	Pavilly, i comuni di Sainte-Austreberthe

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Austreberta, badessa di Pavilly

Novena a sant'Austreberta di Pavilly

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Austreberta di Pavilly

Sant'Austreberta è una badessa franca del VII secolo. Nata verso il 630 nella regione di Thérouanne, nell'attuale dipartimento del Passo di Calais, da una famiglia nobile, si consacrò a Dio giovanissima, fondò il monastero di Marconne, vicino a Hesdin, e divenne poi badessa di Pavilly, in Normandia, dove morì il 10 febbraio 704. Celebre per la leggenda del lupo che prese il posto dell'asino del monastero, ha dato il suo nome a due comuni e a un fiume della Normandia. La sua festa è il 10 febbraio.

Chi è sant'Austreberta?

Austreberta appartiene alla grande generazione dei santi merovingi della Gallia del nord, al tempo in cui i monasteri si moltiplicano tra la Senna e la Schelda. È contemporanea di sant'Audomaro (Omer), di sant'Audoeno (Ouen), di san Filiberto e della regina santa Batilde. La sua vita fu scritta da un autore anonimo, probabilmente nell'VIII secolo, poco dopo la sua morte. Questo racconto, come molte vite di santi di quell'epoca, mescola fatti plausibili e miracoli destinati all'edificazione. Le grandi linee della sua vita sono comunque ben radicate nella storia della regione.



Sant'Austreberta e il miracolo del lupo, vetrata normanna.

Date principali della vita di Austreberta

- **Verso il 630**: Nasce nella regione di Thérouanne, figlia di Badefrid, nobile al servizio dei re merovingi, e di Framechilde.
- **Giovinezza**: Rifiutando il matrimonio deciso dai genitori, riceve il velo dalle mani di sant'Audomaro, vescovo di Thérouanne, secondo la sua *Vita*.
- **Verso il 650**: Entra nel monastero del Port, nel Ponthieu, vicino alla foce della Somme.
- **Anni 650-660**: Fonda un monastero a Marconne, vicino a Hesdin, sulle terre della sua famiglia.
- **Dopo il 660**: Su richiesta di san Filiberto, abate di Jumièges, diventa badessa del monastero di Pavilly, nel Pays de Caux.
- **10 febbraio 704**: Muore a Pavilly, a circa settantaquattro anni.

- **IX secolo**: Di fronte alle invasioni normanne, le sue reliquie vengono messe al sicuro a Montreuil-sur-Mer.

Una giovane consacrata

Austreberta nasce verso il 630, sotto il regno di Dagoberto I, in una famiglia dell'aristocrazia franca. Il padre, Badefrid, è un grande del regno; la madre, Framechilde, sarà anch'essa venerata come santa nella regione. Secondo la sua *Vita*, Austreberta si sente chiamata alla vita consacrata fin dall'infanzia. Quando i genitori vogliono darla in sposa, fugge e va a chiedere il velo al vescovo di Thérouanne, sant'Audomaro. Il racconto narra che, attraversando un fiume in piena, passa senza pericolo, segno della protezione divina. I genitori finiscono per accettare la sua scelta.

Dal Port a Marconne

Entra dapprima in un monastero chiamato il Port, nel Ponthieu, non lontano dalla foce della Somme. Qui impara la vita religiosa: preghiera comune, lettura, lavoro, obbedienza. Più tardi fonda a sua volta un monastero a Marconne, sulle terre di famiglia, vicino a Hesdin. Le sue virtù e il suo senso del governo la fanno conoscere oltre la regione.

Badessa di Pavilly

In Normandia il grande abate san Filiberto, fondatore di Jumièges, ha aiutato un signore di nome Amalbert a fondare un monastero femminile a Pavilly, nel Pays de Caux, a nord di Rouen. Chiede ad Austreberta di assumerne la guida. Lei ne diventa badessa e vi trascorre il resto della vita. Sotto la sua guida la comunità cresce e prospera. I legami con Jumièges sono stretti: i monaci vengono a celebrare la Messa e danno consigli spirituali.

Austreberta conosce anche le prove del suo tempo: verso il 675 Filiberto, in conflitto con il maestro di palazzo Ebroino, viene imprigionato e deve poi lasciare la Normandia per il Poitou. Lei muore a Pavilly il 10 febbraio 704, a circa settantaquattro anni, circondata dalle sue consorelle.

Il miracolo del lupo

È la leggenda più famosa di sant'Austreberta. Le monache di Pavilly lavavano la biancheria della chiesa dell'abbazia di Jumièges, a qualche lega di distanza. Un asino, così ben addestrato da fare il tragitto da solo, portava la biancheria da un monastero all'altro. Un giorno un lupo gli si avventò contro e lo divorò. Austreberta apparve, rimproverò il lupo e gli ordinò di fare da quel momento il lavoro dell'asino. Docile, il lupo avrebbe portato la biancheria fino alla fine della sua vita.

Questo racconto, che ricorda altre storie di santi capaci di ammansire le bestie feroci, ha segnato profondamente la Normandia. È raffigurato su alcune vetrate, in particolare nella cappella di Sainte-Austreberthe, nella Senna Marittima, e nella chiesa di Barentin. Ha alimentato anche tradizioni popolari, come la confraternita del Lupo verde di Jumièges.



Reliquiario legato a sant'Austreberta, Montreuil-sur-Mer.

Reliquie e culto

Austreberta viene sepolta dapprima nel suo monastero. Nel IX secolo le invasioni normanne devastano la valle della Senna; le sue reliquie vengono portate a Montreuil-sur-Mer, dove un'abbazia prende il suo nome. Un reliquiario che avrebbe contenuto alcuni panni e maniche della santa è conservato nel museo della cittadella di Montreuil. Un'altra reliquia è venerata a Rouen, nella chiesa di Saint-Vivien.

Il suo ricordo resta vivo nei luoghi che portano il suo nome: due comuni di Sainte-Austreberthe, uno nel Passo di Calais, vicino a Hesdin, l'altro nella Senna Marittima, e l'Austreberthe, piccolo fiume del Pays de Caux che attraversa Pavilly e Barentin prima di gettarsi nella Senna. Una sorgente, vicino

a una cappella, era ritenuta capace di dare sollievo ai malati. A Saint-Denis-le-Ferment, nel dipartimento dell'Eure, una cappella in aperta campagna accoglie un pellegrinaggio tradizionale il lunedì di Pentecoste.

Che cosa ci insegna sant'Austreberta?

Austreberta è una donna di preghiera e di governo. Ha scelto liberamente Cristo contro i progetti della sua famiglia, e ha poi saputo guidare intere comunità. La leggenda del lupo diventato servitore dice, a modo suo, che la grazia può trasformare la violenza in servizio. Puoi pregarla per le religiose e le superiore di comunità, per i giovani che cercano la loro vocazione, per le famiglie e per la Normandia. Per pregare con lei, scopri la preghiera a sant'Austreberta.

Dove pregare sant'Austreberta?

- **Pavilly** (Senna Marittima): il luogo della sua abbazia e della sua morte.
- **Sainte-Austreberthe** (Senna Marittima): la cappella con la vetrata del miracolo del lupo.
- **Barentin** (Senna Marittima): la chiesa di Saint-Martin, le cui vetrate raccontano la sua vita.
- **Montreuil-sur-Mer** (Passo di Calais): la città dove furono custodite le sue reliquie, con il reliquiario del museo della cittadella.
- **Marconne e Sainte-Austreberthe** (Passo di Calais): vicino a Hesdin, la terra della sua prima fondazione.

Da scoprire anche

- San Filiberto, abate di Jumièges, che le affidò l'abbazia di Pavilly.
- Sant'Audomaro (Omer), vescovo di Thérouanne, che le diede il velo.
- Sant'Audoeno di Rouen, vescovo di Rouen al suo tempo.

- Santa Batilde, regina merovingia e fondatrice di monasteri, sua contemporanea.
- Santa Geltrude di Nivelles, altra grande badessa del VII secolo.

PREGARE

Preghiera a sant'Austreberta, badessa di Pavilly

Sant'Austreberta, badessa di Pavilly nel VII secolo, è pregata in Normandia e nel Passo di Calais. La leggenda del lupo ammansito ne ha fatto una santa vicina alla gente delle campagne. Puoi pregarla per le vocazioni, per le comunità religiose, per le famiglie e per chi deve esercitare una responsabilità. Non conosciamo antiche preghiere a lei rivolte; eccone una ispirata alla sua vita.

Preghiera a sant'Austreberta, badessa di Pavilly

Sant'Austreberta, tu che hai scelto Cristo fin dalla giovinezza, nonostante i progetti della tua famiglia, aiuta i giovani a riconoscere la chiamata di Dio e a rispondervi con coraggio e serenità.

Tu che hai guidato con saggezza le tue consorelle a Marconne e a Pavilly, ispira chi ha la responsabilità di una comunità, di una famiglia o di una squadra. Dona loro un cuore giusto, fermo e buono.

Tu che, secondo la tradizione, hai trasformato un lupo feroce in un docile servitore, ottienici da Dio che la violenza che è in noi e attorno a noi si trasformi in mitezza e in servizio. Placa i conflitti, riconcilia le famiglie divise.

Veglia sulla Normandia e sull'Artois, sui loro villaggi e sui loro fiumi. Ti affido la mia intenzione: (nominarla in silenzio). Amen.



La cappella e la sorgente di sant'Austreberta.

Intenzioni da affidare a sant'Austreberta

- I giovani che stanno discernendo una vocazione religiosa.
- Le badesse, le superiore e tutte le comunità religiose.
- Le famiglie in disaccordo sulle scelte dei figli.
- Le persone inferme o con mobilità ridotta, che un tempo venivano affidate alla sua sorgente.
- Gli allevatori e quanti vivono del lavoro dei campi e degli animali.
- Le parrocchie della valle dell'Austreberthe e del Pays de Caux.

Breve invocazione

Sant'Austreberta, che hai domato il lupo con la parola di Dio, placa i nostri cuori e prega per noi. Amen.

Quando pregare sant'Austreberta?

Sant'Austreberta si festeggia il 10 febbraio, anniversario della sua morte a Pavilly nel 704. Puoi pregarla anche durante il pellegrinaggio del lunedì di Pentecoste a Saint-Denis-le-Ferment, o visitando i luoghi che portano il suo nome. Per nove giorni di preghiera, segui la novena a sant'Austreberta, e per conoscerla meglio scopri la vita di sant'Austreberta.

NOVENA

Novena a sant'Austreberta di Pavilly

Questa novena si ispira alla vita e alle leggende di sant'Austreberta, badessa di Pavilly in Normandia nel VII secolo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 10 febbraio, cominciala il 2 febbraio, festa della Presentazione del Signore: un bel giorno per iniziare a pregare con una donna che ha offerto a Dio tutta la sua vita.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione e recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto ogni giorno ti aiuta a vivere nello spirito di Austreberta: libertà, preghiera, saggezza nel guidare gli altri e mitezza. Questa novena è particolarmente adatta ai giovani che stanno discernendo la loro vocazione, alle comunità religiose e alle famiglie che attraversano tensioni.



Sant'Austreberta e il lupo, vetrata.

Giorno 1: Una chiamata ascoltata fin dall'infanzia

Secondo la sua *Vita*, Austreberta si sentì chiamata alla vita consacrata fin dall'infanzia. Dio può parlare al cuore molto presto. La fede dei bambini merita di essere presa sul serio e accompagnata, con pazienza e nel rispetto della strada per cui Dio conduce ciascuno.

Preghiera: Signore, aiuta i bambini e i giovani ad ascoltare la tua voce, e aiuta gli adulti ad accompagnarli.

Gesto del giorno: Pregare per i bambini e i giovani della tua famiglia o della tua parrocchia.

Giorno 2: Libera di scegliere Cristo

Quando i genitori progettano di darla in sposa, Austreberta fugge per chiedere il velo a sant'Audomaro. Seguire la propria vocazione chiede talvolta coraggio di fronte alle persone che amiamo. La vera libertà si trova nella risposta alla chiamata di Dio.

Preghiera: Signore, dona ai giovani il coraggio di seguire la tua chiamata, e dona fiducia ai loro genitori.

Gesto del giorno: Pregare per un giovane che sta discernendo la sua vocazione.

Giorno 3: Attraversare la piena

La sua *Vita* racconta che, in cammino verso il vescovo, attraversò senza danno un fiume in piena. Nelle tempeste della vita Dio protegge chi confida in lui. La paura non ha l'ultima parola: colui che ci chiama cammina anche con noi attraverso le acque.

Preghiera: Signore, sii la mia protezione quando devo attraversare acque pericolose.

Gesto del giorno: Affidare a Dio una paura che ti trattiene.

Giorno 4: Famiglie riconciliate

I genitori di Austreberta finiscono per accettare la sua scelta. I disaccordi familiari possono guarire con il tempo, la pazienza e la preghiera. Sua madre, Framechilde, sarà lei stessa venerata come santa.

Preghiera: Signore, guarisci i disaccordi della mia famiglia e insegnaci a rispettare le scelte gli uni degli altri.

Gesto del giorno: Fare un passo verso un familiare con cui i rapporti sono difficili.

Giorno 5: Imparare a vivere in comunità

Nel monastero del Port, Austreberta impara la preghiera comune, la lettura, il lavoro e l'obbedienza. Ogni vocazione ha bisogno di un tempo di formazione. Non finiamo mai di imparare ad amare, e ogni comunità, anche una famiglia, è una scuola di pazienza e di perdono.

Preghiera: Signore, insegnami a vivere in armonia con gli altri, a casa, al lavoro e nella mia parrocchia.

Gesto del giorno: Rendere un servizio a una persona con cui vivi o lavori.

Giorno 6: Fondare e guidare

Austreberta fonda Marconne, poi guida la comunità di Pavilly. Guidare significa servire, ascoltare e decidere con saggezza, come san Benedetto chiede a ogni abate nella sua Regola. Molte persone oggi portano la responsabilità di altri.

Preghiera: Signore, dona saggezza e bontà a chi guida comunità, famiglie e squadre.

Gesto del giorno: Pregare per la persona che ha autorità su di te e per coloro di cui hai la responsabilità.

Giorno 7: L'amicizia tra comunità

Le monache di Pavilly e i monaci di Jumièges erano uniti da stretti legami di preghiera e di aiuto reciproco. Le religiose lavavano la biancheria della chiesa dell'abbazia. I servizi umili costruiscono la comunione, e i compiti più ordinari possono diventare un'offerta d'amore.

Preghiera: Signore, rafforza i legami tra le parrocchie, le comunità e i movimenti della tua Chiesa.

Gesto del giorno: Rendere alla tua parrocchia un servizio umile e nascosto.

Giorno 8: Il lupo diventato servitore

Secondo la leggenda, Austreberta ordinò al lupo che aveva ucciso l'asino di prenderne il posto, e il lupo obbedì. Questo racconto dice che la grazia può trasformare la violenza in servizio. Nessun cuore è fuori dalla portata di Dio, nemmeno quello che crediamo più indurito, compreso il nostro.

Preghiera: Signore, trasforma la violenza che è in me e attorno a me in mitezza e in servizio.

Gesto del giorno: Rispondere a una parola o a un atteggiamento aggressivo con calma e bontà.

Giorno 9: Una vita fedele fino alla fine

Austreberta muore a Pavilly il 10 febbraio 704, circondata dalle consorelle, dopo una lunga vita donata a Dio. La sua memoria resta viva in Normandia e nell'Artois. La fedeltà lungo gli anni è di per sé una forma di santità, costruita giorno dopo giorno nella preghiera e nel servizio.

Preghiera: Signore, custodiscimi fedele fino alla fine della mia vita.

Gesto del giorno: Rendere grazie per i doni di questa novena e pregare per le religiose che hanno donato la loro vita a Dio.

Preghiera conclusiva

L'ultimo giorno, dopo la preghiera del nono giorno, puoi recitare lentamente questa preghiera conclusiva, da solo o insieme ad altri.

Sant'Austreberta, badessa di Pavilly, tu hai scelto Cristo in piena libertà, hai guidato con saggezza le tue consorelle e, secondo la tradizione, hai fatto di un lupo un servitore. Intercedi per me e per l'intenzione che ho portato in questi

nove giorni. Ottieni coraggio ai giovani che cercano la loro strada, pace alle famiglie divise, saggezza a chi guida gli altri e mitezza al mio cuore. Veglia sulla Normandia e sull'Artois, e su tutti quelli che ti invocano. Amen.

Per continuare a pregare con lei, leggi la preghiera a sant'Austreberta, badessa di Pavilly, e scopri la vita di sant'Austreberta.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: theoliane, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Austreberta e il miracolo del lupo, vetrata normanna.: Immagine: Hélène Dumur, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Reliquiario legato a sant'Austreberta, Montreuil-sur-Mer.: Immagine: Naddoddr, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La cappella e la sorgente di sant'Austreberta.: Immagine: theoliane, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Austreberta e il lupo, vetrata.: Immagine: Hélène Dumur, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com